

CXVIII SEDUTA

(Pomeridiana)

MARTEDI 9 LUGLIO 1968

Presidenza del Vice Presidente GRASSO NICOLOSI

INDICE

Commissioni legislative (Sostituzione temporanea di componenti)

Pag.

1738

Disegni di legge:

(Annunzio di presentazione e comunicazione di invio alle Commissioni legislative)

1737

Interrogazioni:

(Annunzio)

1737

(Svolgimento):

PRESIDENTE
AVOLA, Assessore al turismo, comunicazioni e trasporti
CARFI'

1738

1738

1738

Sull'ordine dei lavori:

PRESIDENTE
RECUPERO, Vice Presidente della Regione
RINDONE

1739

1739

1739

La seduta è aperta alle ore 18,30.

DI MARTINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Annunzio di presentazione di disegni di legge e comunicazione di invio alle Commissioni legislative.

PRESIDENTE. Comunico all'Assemblea che è stato presentato, in data 4 luglio 1968, a

firma degli onorevoli Mazzaglia e Lentini, il seguente disegno di legge: « Erogazione di un contributo straordinario in favore della Cassa mutua di previdenza per gli agenti della ferrovia circum-etnea con sede in Catania » (283).

Comunico altresì che il disegno di legge: « Ulteriore autorizzazione di spesa per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 14 della legge 3 febbraio 1968, numero 1, recante provvedimenti per la ripresa civile ed economica delle zone colpite dai terremoti del 1967 e 1968 » (284), presentato dal Presidente della Regione (Carollo) su proposta dell'Assessore per gli enti locali (Muratore) in data 5 luglio 1968, è stato inviato alla Commissione speciale, nominata con decreto del Presidente dell'Assemblea regionale siciliana del 23 febbraio 1968, in data 5 luglio 1968.

Comunico che il disegno di legge numero 282, concernente « Interpretazione autentica della legge regionale 30 dicembre 1966, numero 34 », è stato inviato alla Commissione legislativa « Agricoltura ed alimentazione » in data 5 luglio 1968.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interrogazione pervenuta alla Presidenza.

DI MARTINO, segretario:

« Al Presidente della Regione e all'Assessore agli enti locali per sapere entro quale data

intendano fare svolgere le elezioni amministrative nei comuni di Belpasso, Bronte e Caltagirone in atto retti a regime commissariale.

Gli interroganti fanno presente che l'urgenza e la gravità dei problemi aperti, oltre che il doveroso rispetto dei termini fissati dalla legge, impongono di restituire i comuni in questione alla normale, ordinaria e democratica gestione, così come unanimemente avvertito e sollecitato dalle popolazioni interessate.

Gli interroganti chiedono, altresì, che la presente interrogazione sia svolta entro breve termine e possibilmente nel corso della prima seduta utile». (367)

RINDONE - BOSCO - CARBONE - MARRARO.

PRESIDENTE. Comunico che l'interrogazione testè annunciata sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta al suo turno.

Sostituzione temporanea di componenti di Commissioni legislative.

PRESIDENTE. Comunico che nella seduta del 5 luglio 1968, l'onorevole Grillo ha sostituito l'onorevole Nicoletti nella II Commissione legislativa e gli onorevoli Capria e Mongiovì hanno sostituito, rispettivamente, gli onorevoli Saladino e Traina nella III Commissione legislativa.

Svolgimento di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Svolgimento di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Si inizia con la trattazione della interrogazione numero 108, a firma dell'onorevole Carfi, diretta all'Assessore al turismo, alle comunicazioni e ai trasporti « per sapere se corrisponde al vero che la città di Gela, centro di notevole interesse archeologico e turistico, sarebbe stata ingiustamente esclusa dai provvedimenti volti allo sviluppo del turismo siciliano, ed in particolare dalle previsioni del progetto che l'Assessore al turismo ha in corso di approntamento, e che prevede il collegamento, a mezzo di elicotteri, dei principali centri turistici della Sicilia ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Avola per rispondere alla interrogazione.

AVOLA, Assessore al turismo, comunicazioni e trasporti. Onorevole Presidente, in merito a quanto richiesto dal collega interrogante, debbo rispondere che la città di Gela, sede di una delle dieci stazioni di cura, soggiorno e turismo dell'Isola, per la sua notevole importanza storica, archeologica e turistica, è stata tenuta in particolare considerazione da parte dell'Amministrazione dell'Assessorato al turismo e ai trasporti.

In passato, infatti, sono state finanziate e realizzate opere dirette alla valorizzazione del posto, quali, ad esempio, costruzione della strada del lungomare, museo, scavi archeologici, espropriazioni di terreni nella zona mulini a vento, eccetera.

Per quanto concerne la programmazione dei fondi di cui all'articolo 38, debbo ancora una volta precisare che il programma definitivo delle opere da eseguire nel settore turistico è stato varato nelle sedute del 13 e 14 settembre scorso e debbo ritenere che i criteri seguiti siano stati quelli a suo tempo deliberati dal comitato interassessoriale di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1965, numero 4, e dalla Giunta regionale, nella seduta del 10 agosto 1965 quando io ancora non ero Assessore al turismo. Comunque, posso assicurare che per il futuro la città di Gela sarà tenuta nella considerazione che merita, convinto come sono del ruolo importantissimo che essa potrà avere nel quadro dello sviluppo turistico isolano e, in particolare, nel quadro dei programmi della Cassa per il Mezzogiorno e delle iniziative da finanziare con la legge numero 46 del 12 aprile 1967.

Per quanto concerne l'iniziativa del collegamento con gli elicotteri di alcuni centri turistici siciliani, devo precisare che, a tal uopo, ho presentato un progetto di legge onde potere disporre della copertura finanziaria al fine di poter realizzare le convenzioni con l'Ati. Tale disegno di legge non è stato ancora esaminato dall'Assemblea, e pertanto non potrà darsi corso all'iniziativa che aveva preso, in materia, l'Assessorato al turismo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Carfi per dichiarare se è soddisfatto o meno della risposta.

CARFI. Onorevole Presidente, onorevole Assessore, io non posso ritenermi soddisfatto

della risposta fornitami e ciò, particolarmente, per quanto riguarda i provvedimenti a carattere generale atti a valorizzare una zona che anche ella riconosce avere tutte le caratteristiche per un serio sviluppo turistico; una zona, che, però, ciò nonostante, non ha mai potuto usufruire di un contributo regionale corrispondente.

Gela non è semplicemente una zona di sviluppo per le sue attrattive naturali, ma è anche una zona di grande interesse archeologico.

Ella sa molto bene che Gela è sede di un museo archeologico, che per importanza — non affermo cosa esagerata — dei suoi ritrovati e degli aspetti archeologici, non è seconda alla stessa Siracusa e da ciò se ne dovrebbe dedurre un indirizzo, da parte dello Assessore al turismo, idoneo e corrispondente alla valorizzazione di tali risorse.

La mia interrogazione prese le mosse dalla mancata inclusione nel programma di allacciamento e di collegamento dei principali centri turistici della Sicilia, della città di Gela.

Prendo atto, stasera, onorevole Assessore, della sua affermazione di aver provveduto a modificare tale stato di cose, anche se non possiamo non continuare a considerare tardivo tale provvedimento e non possiamo non continuare ad insistere per un indirizzo diverso e più conducente in direzione di tutto un settore così importante, di una componente così interessante per lo sviluppo della economia in Sicilia.

Sui lavori dell'Assemblea.

RECUPERO, Vice Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RECUPERO, Vice Presidente della Regione. Onorevole Presidente, faccio istanza affinché ella dichiari chiusa la presente seduta e disponga per l'apertura di una seconda adu-

nanza, ponendo all'ordine del giorno di essa l'esame del disegno di legge relativo alle provvidenze in favore dei comuni colpiti dal terremoto.

RINDONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RINDONE. Onorevole Presidente, la Commissione « finanza » fra poco esiterà il disegno di legge per i comuni terremotati. Per potere trattare questo disegno di legge è necessario che esso figuri all'ordine del giorno; pertanto la pregherei anch'io di dichiarare chiusa la presente seduta e procedere alla convocazione di una seconda riunione dell'Assemblea nel cui ordine del giorno figuri tale disegno di legge.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dalle notizie che pervengono alla Presidenza sembra che il disegno di legge che sta a cuore alla Assemblea e al Governo, possa essere esitato non prima delle ore 19,30.

Pertanto, la seduta è rinviata alle ore 19,30 di oggi, martedì 9 luglio 1968, con il seguente ordine del giorno:

I — Discussione del disegno di legge: « Modifiche e integrazioni della legge regionale 3 febbraio 1968, numero 1, concernente: "Primi provvedimenti per la ripresa civile ed economica delle zone colpite dai terremoti del 1967 e 1968" » (184 - 270 - 284/A).

La seduta è tolta alle ore 18,40.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo